



ILfest - Italienisches Literaturfestival München 2019 Comunicato conclusivo

ILfest - Italienisches Literaturfestival dal 24 al 26 di maggio alla Pasinger Fabrik a Monaco di Baviera è stata una vera e propria festa del libro italiano e della lettura. Ben **500 persone** hanno colto l'occasione per soddisfare l'interesse per la letteratura italiana, dimostrando di apprezzare moltissimo il programma e la possibilità di incontro diretto con gli autori. Sulla terrazza e nella piazzetta della Pasinger Fabrik pubblico e autori si sono trattenuti prima e dopo gli incontri a firmare le copie e a chiacchierare piacevolmente di letteratura, godendo di una birra e della gastronomia del ristorante caffè Cantina.

Gli eventi erano in lingua italiana e tedesca, il che ha consentito di seguire gli incontri al di là delle barriere linguistiche, e la partecipazione comune al festival proprio nel finesettimana delle elezioni europee è apparso come un contributo a intensificare la relazione tra italiani e tedeschi in senso europeo.

Programma 2019

La prima edizione di **ILfest - Italienisches Literaturfestival München**, unico festival dedicato alla letteratura italiana in Germania, ha proposto un programma ricco di eventi – una decina di incontri con autori di saggistica, narrativa e libri per bambini - e una variegata offerta dell'ultima produzione letteraria italiana.

Grande affluenza di pubblico venerdì sera all'inaugurazione della **mostra fotografica Scrittori italiani del '900**, curata da Isabel von Ehrlich e dalla studentessa del Master dell'Institut für Italienische Philologie della LMU, così come al **concerto jazz del Quartetto Marrali Tucci**.

'Voci/Stimmen' è stato il filo conduttore del festival: da una parte le voci dei personaggi che ci parlano, dall'altra l'autore alla ricerca della propria 'voce', del proprio stile, e infine i traduttori che trasportano questa voce in un'altra lingua.

Partendo dalla voce di un poeta che si autodefiniva marginale - Biagio Marin -, **Francesco Magris** e Piero Salabè hanno seguito l'idea di margine/Grenze, spaziando attraverso l'arte e la letteratura, l'economia e la geografia. Conversando con Maïke Albath e Viktoria von Schirach, **Erika Bianchi** ha spiegato come nel suo romanzo ogni capitolo concede la parola ad un personaggio diverso per aggiungere una nuova sfaccettatura alla storia. **Fabiano Alborghetti** e **Francesco Targhetta** hanno scelto la forma del romanzo in versi per trattare dell'emigrazione italiana in Svizzera nel dopoguerra, così come per descrivere la vita precaria dei dottorandi oggi; e Daniel Graziadei della LMU con le sue traduzioni ha trasportato magistralmente le parole dei due autori in tedesco. All'emigrazione vissuta da una donna ha dato voce **Raffaella Romagnolo**, portandoci dal Basso Piemonte/Liguria agli Stati Uniti e ritorno, attraverso due guerre mondiali, l'avvento del fascismo e la lotta per la liberazione; Viktoria von Schirach e Maja Pflug hanno trattato anche gli aspetti della traduzione del libro. In uno degli incontri più frequentati del festival **Stefano Jossa** e Livia Novi ci hanno condotto in un viaggio appassionato attraverso la lingua italiana, i suoi usi e la sua storia. In un cupo profondo Sud italiano invece ci siamo trovati con Antonio Pellegrino e **Omar di Monopoli** con i suoi romanzi, nei quali la commistione di lingua letteraria e dialetto pugliese è la vera protagonista. **Antonella Lattanzi** e Cecilia Mussini hanno affrontato il tema della violenza nel matrimonio e delle relazioni psicologiche all'interno della famiglia in *Una storia nera*, che diventerà un film, parlando anche delle differenze di scrittura tra romanzo e sceneggiatura. **Silvia Vecchini** ha raccontato in modo poetico ed adatto ai bambini come una ragazzina superi le difficoltà di comunicazione di un suo compagno di scuola;

e **Antonio Sualzo** ha insegnato ai ragazzi come disegnare personaggi di fumetti. Insieme a Noemi Salamone e Teresa Barberio i bambini hanno ascoltato storie sui borghi d'Italia e ne hanno costruito loro stessi uno. I ragazzi della giuria del **Premio Strega Ragazze e Ragazzi** della Internationale JugendBibliothek di Monaco guidati da Valeria Giaquinto hanno intervistato **Guido Sgardoli**, vincitore del Premio 2019 nella categoria 11+, mettendolo alle corde in un serrato pressing di domande.

Ottima partecipazione di pubblico hanno avuto gli **incontri con editor italiani e tedeschi**, che hanno discusso in una tavola rotonda sui rapporti tra editoria italiana e tedesca e sulle forme della comunicazione letteraria, e **con i traduttori Fabio Cremonesi, Maja Pflug, Luis Ruby e Viktoria von Schirach**, che hanno parlato di parole ed espressioni che danno filo da torcere nelle rispettive lingue.

La proiezione di una puntata della serie televisiva *I bastardi di Pizzofalcone* ha concluso il Festival.

Sul sito www.ilfest.de si trovano le foto e video degli eventi.

Partner & Sponsor

ILfest - Italienisches Literaturfestival 2019 è stato organizzato da Elisabetta Cavani di ItaLIBRI, dall'Istituto Italiano di Cultura diretto da Francesco Ziosi e dalla Pasinger Fabrik con Thomas Linsmayer. **ILfest** gode del patrocinio del Consolato generale d'Italia di Monaco di Baviera, e si è avvalso del sostegno del Kulturreferat della città di Monaco.

Per singole presentazioni erano coinvolte altre realtà culturali – Institut für Italienische Philologie der LMU, Pro Helvetia Fondazione svizzera per la cultura, Lyrik Kabinett, MVHS -, nonché le case editrici tedesche btb, Goldmann e Diogenes, che hanno pubblicato in tedesco alcuni degli autori invitati. Le attività per bambini e ragazzi sono state realizzate in collaborazione con l'associazione del Comune Kultur- und Spielraum e.V., Insieme e.V., e col sostegno di Com.It.Es. Monaco di Baviera, Forum Italia e.V. e AFI-UEB.

Media Partner erano Mondadori Portfolio e ADESSO. Sponsor tecnico AirDolomiti.

Luogo

La Pasinger Fabrik, posizionata direttamente alla S-Bahn, facilmente raggiungibile anche dall'hinterland di Monaco e da fuori città, si è rivelata il posto ideale per l'atmosfera accogliente e informale. Oltre alle sale dedicate agli incontri per adulti, agli spazi per i laboratori per i bambini, alla mostra nel Lichthof, allo spazio libreria e alla sala per il concerto jazz, sulla terrazza e nella piazzetta pubblico e autori si sono trattenuti a firmare le copie e a chiacchiere piacevolmente di letteratura prima e dopo gli incontri, godendo di una birra e della gastronomia del ristorante caffè Cantina.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato, agli sponsor che collaborato e ai volontari senza cui non sarebbe stato possibile realizzare ILfest – ci vediamo alla prossima edizione!